

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

ESAME DI STATO

VERSO GLI ESAMI 2021/2022



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “PROF. GIUSEPPE COSTANTINO SOZ”

CORNICE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- d.P.R. n. 263/2012
- D. Lgs. n. 62/2017
- D.M. n. 741/2017
- D.M. n. 742/2017
- O.M. n. 64 del 14 marzo 2022

PREMESSA

Art. 1, c. 2, O.M. n. 64/2022

L'ordinanza ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022 definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Art. 2, cc. 1 e 3 O.M. n. 64/2022

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

DEROGHE:

Per quanto riguarda la nostra Istituzione scolastica, le presenze devono comunque attestarsi almeno intorno al 60% del monte ore complessivo (il 60% di 990 ore - orario annuale obbligatorio per la Scuola Secondaria di I grado - corrisponde a 594 ore di presenza: sono consentite 396 ore di assenza, ossia 66 giorni) e le assenze dovranno essere determinate dai seguenti motivi:

- ✓ gravi motivi o problematiche particolari di salute certificate, nonché ricoveri;
- ✓ temporaneo rientro in patria degli alunni stranieri;
- ✓ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- ✓ situazioni di particolare disagio socio-familiare;
- ✓ quarantene del singolo alunno, e non dell'intera classe, in quanto contatto stretto di un positivo al COVID-19 al di fuori dell'ambiente scolastico, solo in caso in cui l'alunno non abbia usufruito della DDI;
- ✓ ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (Nota MIUR prot. 22190 del 29.10.2019).

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno o dall'alunna consenta al Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari, per procedere alla valutazione finale (Nota MIUR prot. n. 1865 del 10.10.2018).

Qualora, quindi, al Consiglio di Classe mancassero gli elementi necessari alla valutazione, sebbene l'allievo rientri nelle deroghe previste, o nel caso in cui l'alunno abbia superato il limite di assenze deroghe comprese, è deliberata la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del Primo ciclo di istruzione.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ovvero voto inferiore a 6/10 da riportare sul documento di valutazione, in una o più discipline il Consiglio di classe può deliberare:

1. l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo attribuendo all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 (circ. MIUR prot. n. 1865/2017)
2. la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, motivando adeguatamente tale scelta.

In particolare, il consiglio di classe può decidere di non ammettere all'Esame di Stato, in caso rilevi che l'alunno presenti carenze nelle abilità fondamentali, o mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento, scarso interesse, partecipazione e studio. Perciò, la non ammissione all'Esame di Stato **può essere deliberata a maggioranza** per gli alunni che:

- pur avendo frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- pur non essendo incorsi in gravi sanzioni disciplinari (DPR 249/1998, art. 4, commi 6 e 9 bis);

presentino

- insufficienze lievi (voto 5) in metà o più delle discipline oggetto di valutazione curricolare;
- due insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da tre insufficienze lievi (voto 5);
- tre o più insufficienze gravi (voto 4)

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione
- mancato studio sistematico delle discipline
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- mancanza di impegno

Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

In caso di delibera di non ammissione, la segreteria della scuola comunicherà telefonicamente alla famiglia la deliberazione del Consiglio di classe prima dell'affissione dei tabelloni e della pubblicazione on line dei risultati dello scrutinio.

VOTO DI AMMISSIONE

Art. 6, c. 5, D. Lgs. n. 62/2017

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerato il percorso scolastico compiuto dall'alunno (D.Lgs. 62/2017, art.6 comma 5); pertanto il Collegio Docenti ha deliberato che si consegua secondo le seguenti modalità:

- a) media delle valutazioni conclusive del primo anno, a cui viene attribuito un peso del 30%;
- b) media delle valutazioni conclusive del secondo anno, a cui viene attribuito un peso del 30%;
- c) media delle valutazioni conclusive del terzo anno, a cui viene attribuito un peso del 40%.

Il voto di ammissione si ottiene, quindi, con una media ponderata:

$$\frac{3x(\text{media finale classe } 1^{\wedge}) + 3x(\text{media finale classe } 2^{\wedge}) + 4x(\text{media finale classe } 3^{\wedge})}{10}$$

10

Si procede all'arrotondamento al numero intero superiore in caso di frazioni decimali uguali o superiori a 0,50, all'intero inferiore negli altri casi.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO

Art. 2, cc. 4-5, O.M. n. 64/2022

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

PROVE SCRITTE

Art. 2, c. 4, O.M. n. 64/2022

Le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli studenti, anche in funzione orientativa, tenendo conto del profilo dello studente e dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione (D.Lgs. 62/2017, art.8, comma 1).

Per le prove scritte di italiano è consentito l'uso del dizionario; per quella relativa alle competenze logico matematiche l'uso di calcolatrici integrali. Le due prove, proposte dai membri della Commissione esaminatrice, sono strutturate in modo tale da risultare graduate e sono valutate in base a criteri concordati in sede di Dipartimento e riportati nelle relative griglie di correzione, al presente Protocollo allegate.

Come prescritto dal D.M. 26 agosto 1981 "Criteri orientativi per l'esame di licenza media", la durata delle prove scritte è di:

- ✚ 4 ore per la prova di ITALIANO;
- ✚ 3 ore per la prova di MATEMATICA.

Ciascuna prova scritta presenta proprie peculiarità, descritte nei seguenti paragrafi

ITALIANO

Art. 7, D.M. 741/2017

Le tracce per la prova scritta, fra le quali il candidato opererà la scelta, debbono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni. La prova serve per accertare:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- la coerente e organica esposizione del pensiero

La Commissione d'esame predispose almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il Profilo dello studente e i Traguardi dello sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali 2012, con riferimento alle seguenti tipologie:

A. TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia. Le tracce d'esame – che possono essere presentate attraverso un breve testo di carattere letterario (che serva da spunto), una frase chiave, un'immagine – devono contenere indicazioni precise relative alla situazione (contesto), all'argomento (tematica), allo scopo (l'effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge). Tali indicazioni non dovranno essere percepite come una limitazione della libertà ideativa quanto piuttosto come strumenti che, insieme alla correttezza linguistica, aiutino ad indirizzare la creatività delle alunne e degli alunni verso una migliore e più efficace forma espressiva.

B. TESTO ARGOMENTATIVO, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento. Lo studente potrà sviluppare un testo argomentativo nel quale, dati un tema in forma di questione o un brano contenente una tematica specifica, esporrà una tesi e la sosterrà con argomenti noti o frutto di convinzioni personali. Il testo dovrà essere costruito secondo elementari procedure tipiche del testo argomentativo, eventualmente con l'esposizione di argomenti a favore o contro. Il lessico dovrà essere appropriato, e lo sviluppo rigoroso e coerente. Nella traccia dovranno essere richiamate caratteristiche e procedimenti propri dell'argomentare. L'argomentazione scritta può assumere forme diverse, fra cui:

1. dialogo tra due interlocutori con opinioni diverse che si confrontano su un tema ben definito;
2. sviluppo di una tesi data rispetto alla quale si chiede di contro-argomentare;
3. redazione del verbale di una discussione che deve portare a una decisione;
4. riscrittura di un breve testo argomentativo conseguente alla assunzione di un punto di vista diverso rispetto a quello dato nel testo di partenza.

C. COMPrensione E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO, SCIENTIFICO ANCHE ATTRAVERSO RICHIESTE DI RIFORMULAZIONE.

Lo studente, dato un testo letterario – una poesia o un breve testo narrativo – dovrebbe dimostrare, attraverso una corretta riscrittura, di averne colto il senso globale. Dovrebbe inoltre essere in grado di sviluppare una breve analisi riferita alle scelte lessicali, all'uso della sintassi, alle tecniche usate dall'autore per coinvolgere il lettore. Nel caso di un testo poetico, dovrebbe individuare alcune tra le più note e frequenti figure retoriche. Nel caso di un testo di divulgazione scientifica o di manualistica scolastica o di cronaca o commento giornalistici, lo studente dovrà farne un breve riassunto dopo averne valutato e selezionato le informazioni. Molto opportuna può essere la richiesta di scandire il testo in macro sequenze, assegnando un titolo a ciascuna di esse.

LA PROVA PUÒ ESSERE STRUTTURATA IN PIÙ PARTI RIFERIBILI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE, CHE POSSONO QUINDI ESSERE UTILIZZATE IN MANIERA COMBINATA TRA LORO ALL'INTERNO DELLA TRACCIA (art.7 comma 3).

Nel giorno di svolgimento della prova, la Commissione sorteggia la terna di tracce da proporre ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Per decisione del Dipartimento di Lettere, la prova è strutturata in modo tale da risultare graduata ed è valutata in base ai criteri concordati ed esplicitati nella griglia di valutazione dedicata.

La correzione nonché la valutazione della prova terrà conto dei seguenti criteri e indicatori:

CRITERI	DESCRITTORI
Rispondenza alla traccia e alle caratteristiche testuali. Chiarezza e organicità dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza alla traccia• Organicità e chiarezza espositiva• Apporti personali di riflessione e spunti critici• Presenza di informazioni e approfondimento dei contenuti
Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none">• Correttezza ortografica• Correttezza morfosintattica
Lessico	<ul style="list-style-type: none">• Uso del lessico appropriato alla tipologia testuale richiesta e al contesto.

La griglia di correzione in allegato

MATEMATICA

Art. 8, D.M. 741/2017

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predisporre almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Per decisione del Dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e naturali, la prova è strutturata in modo tale da risultare graduata; inoltre, qualora vengano proposti più problemi e quesiti, le relative soluzioni sono indipendenti l'una dall'altra.

Nel giorno di svolgimento della prova la commissione sorreggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La valutazione è effettuata in base ai seguenti criteri concordati ed esplicitati nella griglia di valutazione dedicata

CRITERI	DESCRITTORI
Padronanza dei nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli elementi specifici
Competenze di Problem solving	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione delle richieste, individuazione di un metodo risolutivo e verifica della sua efficacia;• Applicazione di regole, di proprietà e di procedimenti
Uso del linguaggio formale	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione e uso di linguaggi specifici e grafici

La griglia di correzione in allegato

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Art. 2, c. 4, O.M. n. 64/2022

Il colloquio, condotto collegialmente dalla Sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel Profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e pone particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica.

Il colloquio pluridisciplinare ha dunque le seguenti caratteristiche:

- è condotto collegialmente dall'intera Sottocommissione esaminatrice;
- valuta la maturazione globale dell'alunno, determinandone il livello globale di conoscenze e competenze, anche trasversali;
- può riguardare anche approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificanti esperienze realizzate;
- accerta il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché alle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.
-

In sede d'esame si tiene conto sia delle possibilità degli allievi sia del percorso scolastico compiuto.

Nel progettare il colloquio la Commissione prevede di:

- partire dall'area scelta dal candidato, lasciandogli eventualmente la possibilità di prendere spunto da un suo elaborato, anche multimediale;
- verificare le conoscenze e le competenze acquisite dall'alunno, con focus su quelle trasversali, evitando, ove possibile, l'accertamento puramente nozionistico;
- porre tutti gli alunni in grado di manifestare le competenze acquisite, non limitando le modalità espressive e favorendo i più svantaggiati sul piano linguistico con interventi facilitatori da parte dei docenti.

Per le discipline di carattere operativo, il colloquio prende spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Il colloquio è valutato secondo i seguenti criteri concordati:

- competenza comunicativa nell'uso di linguaggi specifici e degli strumenti propri delle discipline (leggere un grafico, una carta geografica, un'opera d'arte);
- conoscenza dei contenuti;
- competenza logica nell'organizzazione dei concetti e nei collegamenti pluridisciplinari.

- competenze nelle lingue straniere e padronanza delle competenze di ed. civica

Il giudizio del colloquio pluridisciplinare sarà formulato secondo il modello allegato al presente Protocollo.

VALUTAZIONE FINALE

Art. 3, O.M. n. 64/2022 – Art.13 D.M. 741/2017

La commissione delibererà, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame, di cui all'articolo 2, comma 4, *O.M. n. 64/2022* ("Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio" – art. 13, co 1, D.M. 741/2017)

L'alunno consegnerà il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione ottenendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, sarà pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

A coloro che otterranno una valutazione di dieci decimi, sia nel voto di ammissione sia in ciascuna prova d'esame, potrà essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità che tenga conto di un eccellente processo di maturazione manifestato dall'alunno durante il triennio in relazione a:

- ✓ Continuità e crescita nell'impegno
- ✓ Comportamento e socializzazione
- ✓ Processo di maturazione della personalità
- ✓ Partecipazione alle attività e ai Progetti dell'Offerta formativa nel triennio
- ✓ Partecipazione e qualificazioni importanti in gare e concorsi

ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

Art. 14, D.M. 741/2017

Per gli alunni con disabilità certificata, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventuale prevista per l'autonomia e la comunicazione, sono predisposte prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (D.Lgs. 62/2017, art. 11 comma 6).

L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dal D.Lgs. 62/2017, art.8, che disciplina lo svolgimento ed esito dell'esame di Stato.

Agli studenti che non si presentano agli esami è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza alla scuola secondaria di secondo grado o ai corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini di riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (D. Lgs. 62/2017, art. 11 comma 8).

ALUNNI CON DSA

Art. 14, D.M. 741/2017

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati, la valutazione delle prove fa riferimento a quanto fissato nel Piano didattico Personalizzato; si rimarca che è consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi impiegati nel corso dell'anno, così come disposto nel PdP, comprese apparecchiature e strumenti informatici.

Per questi ultimi, se non impiegati per le verifiche in corso d'anno ma ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, la Commissione ne motiva l'impiego; laddove sia necessario, possono essere consentiti tempi più lunghi di quelli ordinari, previa segnalazione nel PdP (D. Lgs. 62/2017, art.11 comma 11).

Circa i contenuti, essi sono relativi ai contenuti affrontati nel corso dell'anno e registrati nel programma d'esame agli atti, con focus sulle esperienze riconducibili alla sfera personale e alla vita quotidiana. Nello svolgimento della prova, sarà dato più peso alla comunicazione, pure in forma semplice ma comprensibile nei contenuti, piuttosto che alla forma e alla correttezza morfosintattica.

Per i candidati, invece, esonerati dallo studio della lingua straniera, dietro precisa richiesta della famiglia e con l'assenso del CdC, in quanto affetti, come dichiarato nella certificazione, da una grave forma di disturbo o da comorbilità con altre patologie o altri disturbi dello sviluppo, la Sottocommissione interessata predispone prove differenziate, coerenti con il percorso svolto e con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per questi alunni è prevista l'attivazione di un percorso didattico personalizzato incentrato sullo studio e approfondimento dei tempi indicati nel PdP, quale strumento attraverso cui interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. Saranno quindi chiamati a sostenere una prova orale i cui contenuti sono relativi ai temi affrontati nel corso dell'anno e registrati nel programma d'esame agli atti, con focus su rispetto delle diversità, responsabilità e benessere individuale e sociale.

INVALSI

Per gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, il Consiglio di Classe integrerà, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione, dal momento che non sarà per loro disponibile la certificazione delle competenze restituita da INVALSI (nota MIUR 2936 del 20 febbraio 2018).

La redazione del documento a integrazione della certificazione delle competenze proposto dalla nostra scuola, spetta ai docenti delle discipline e al docente di sostegno; nella compilazione si terrà conto del PEI dell'alunno.

Il documento, preventivamente predisposto, sarà condiviso dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio e allegato alla certificazione rilasciata alle famiglie.

Il documento è inserito nel presente Protocollo.

ESAME DI STATO -ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

CRITERI	VOTO	DESCRITTORI
Rispondenza alla traccia e alle caratteristiche testuali. Chiarezza e organicità dell'esposizione	10	Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personal; si struttura in modo chiaro e ben articolato
	9	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti. Le diverse parti sono coerenti e unite da nessi logici adeguati
	8	Lo svolgimento è pertinente alla traccia e generalmente organico nelle sue parti
	7	Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente in quasi tutte le sue parti
	6	Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia, la coerenza del testo è limitata
	5	Lo svolgimento non è pertinente ed è poco chiaro
	4	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate ed è privo di organizzazione.
Correttezza grammaticale	10	L'ortografia è corretta (senza errori) e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura)
	9	L'ortografia è corretta (max 1 lieve errore di distrazione) e la sintassi ben articolata
	8	L'ortografia è corretta (max 1 errore) e la sintassi sufficientemente articolata
	7	L'ortografia è corretta (max 2 errori), la sintassi presenta qualche incertezza
	6	L'ortografia (3 errori) e la sintassi sono incerte
	5	Numerosi errori di ortografia (4 e più) e sintassi difficoltosa
	4	Gravissimi errori ortografici e sintattici
Lessico	10	Ricco e pregnante
	9	Ricco e vario
	8	Appropriato
	7	Adeguito
	6	Semplice
	5	Povero e ripetitivo
	4	Non appropriato

PUNTEGGIO	28-30	25-27	22-24	19-21	16-18	13-15	< 13
VOTO	10	9	8	7	6	5	4

ESAME DI STATO - MATEMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

CRITERI	VOTO	DESCRITTORI
Padronanza dei nuclei tematici	10	Conoscenze approfondite, articolate
	9	Conoscenze corrette, complete e approfondite
	8	Conoscenze complete e corrette, ma non sempre approfondite
	7	Conoscenze complete con qualche imprecisione
	6	Conoscenze complete degli elementi essenziali
	5	Conoscenze parziali e superficiali
Competenze di Problem solving	10	Applica il procedimento in modo corretto, la formalizzazione è precisa
	9	Applica il procedimento in modo completo e formalmente corretto
	8	Applica le abilità in modo corretto
	7	Utilizza in modo corretto le abilità acquisite per la risoluzione di semplici problemi
	6	Utilizza le abilità in modo sostanzialmente corretto
	5	Utilizza in modo superficiale le abilità commettendo diversi errori
Uso del linguaggio formale	10	Uso corretto, appropriato, ampio ed efficace del linguaggio specifico
	9	Uso corretto, appropriato ed articolato del linguaggio specifico
	8	Uso corretto e appropriato del linguaggio specifico
	7	Discreta padronanza del lessico della disciplina
	6	Uso consapevole del linguaggio specifico
	5	Uso inesatto del lessico specifico

PUNTEGGIO	28-30	25-27	22-24	19-21	16-18	13-15	< 13
VOTO	10	9	8	7	6	5	4

GIUDIZIO COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Nel corso del colloquio il/ La candidato/a si è orientato		
<i>Con padronanza e sicurezza</i>	10	
<i>Con sicurezza</i>	9	
<i>Con facilità</i>	8	
<i>(abbastanza) agevolmente</i>	7	
<i>Con sufficiente sicurezza</i>	6	
<i>Con qualche difficoltà</i>	5	
<i>Solo se guidato</i>	4	
ed ha utilizzato un linguaggio		
<i>Specifico, ricco e/o appropriato</i>	10	
<i>Appropriato e corretto</i>	9	
<i>Con una buona proprietà lessicale</i>	8	
<i>Chiaro e/o corretto</i>	7	
<i>elementare</i>	6	
<i>Non sempre adeguato</i>	5	
<i>Inappropriato</i>	4	
In ambito delle competenze relative alle lingue straniere, ha dimostrato di possedere capacità di esposizione/interazione		
<i>Fluida e sicura</i>	10	
<i>Corretta</i>	9	
<i>Appropriata</i>	8	
<i>Adeguata</i>	7	
<i>Accettabile</i>	6	
<i>Parziale</i>	5	
<i>Lacunosa</i>	4	
Ha sviluppato le tematiche richieste e collegato gli argomenti		
<i>In modo articolato e /o personale</i>	10	
<i>In piena autonomia e con razionalità</i>	9	
<i>Con disinvoltura e organicità</i>	8	
<i>Con una certa autonomia e chiarezza</i>	7	
<i>Non sempre correttamente</i>	6	
<i>In maniera elementare</i>	5	
<i>In modo (piuttosto) incerto</i>	4	
dimostrando di possedere una capacità di analisi e sintesi.		
<i>Ampia e approfondita</i>	10	
<i>Notevole/valida</i>	9	
<i>Buona/appropriata</i>	8	
<i>Discreta</i>	7	
<i>Sufficiente/accettabile</i>	6	
<i>Parziale</i>	5	
<i>Limitata</i>	4	
(Non) Adeguato il grado di autonomia		
Si conferma / si modifica il consiglio orientativo		
Voto finale colloquio		

GIUDIZIO GLOBALE

II/ La candidato/a ha affrontato le prove d'esame con atteggiamento		
<i>sicuro e disinvolto</i>	10	
<i>sereno ed equilibrato</i>	9	
<i>emotivo, ma controllato</i>	8	
<i>molto emotivo</i>	7	
<i>incerto</i>	6	
<i>timido ed insicuro</i>	5	
<i>non appropriato</i>	4	
non/confermando/confermando solo in parte/ migliorando i/gli risultati ottenuti nel triennio;		
<i>eccellenti</i>	10	
<i>Rilevanti, apprezzabili</i>	9	
<i>Buoni, soddisfacenti</i>	8	
<i>Apprezzabili, discreti, positivi</i>	7	
<i>Modesti</i>	6	
<i>Incerti</i>	5	
<i>Esigui</i>	4	
Ha dimostrato di aver sviluppato una capacità di riflessione, esposizione e organizzazione logica.		
<i>Notevole, pregevole</i>	10	
<i>Considerevole, consapevole</i>	9	
<i>corretta</i>	8	
<i>Discreta, sostanziale</i>	7	
<i>Accettabile</i>	6	
<i>modesta</i>	5	
<i>Limitata, inadeguata</i>	4	
Il livello di maturazione raggiunto risulta pertanto		
<i>ottimo/eccellente</i>	10	
<i>pienamente soddisfacente</i>	9	
<i>buono</i>	8	
<i>adeguato</i>	7	
<i>sufficiente se rapportato ai livelli di partenza</i>	6	
<i>scarso</i>	5	
<i>Non adeguato all'età</i>	4	
Adeguato il grado di autonomia		
Si conferma / si modifica il consiglio orientativo		
Voto finale		

**DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE
DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
PROVE INVALSI**

(nota MIUR 2936 del 20 febbraio 2018)

Alunno _____ Classe _____

Italiano

Livello di partenza all'inizio del triennio (desunto da precedenti documenti di passaggio)

Avanzato Intermedio Base Iniziale

Narrazione del processo di apprendimento nell'arco del triennio

Progresso continuo *Coinvolgimento altalenante*
 Accettazione serena delle proposte operative *Interazione dialettica con i docenti*

Altro (indicare eventuali eventi salienti che si reputa necessario far conoscere per una esauriente biografia cognitiva dell'alunno)

Descrittore

Livello raggiunto

Matematica

Livello di partenza all'inizio del triennio (desunto da precedenti documenti di passaggio)

Avanzato Intermedio Base Iniziale

Narrazione del processo di apprendimento nell'arco del triennio

Progresso continuo *Coinvolgimento altalenante*
 Accettazione serena delle proposte operative *Interazione dialettica con i docenti*

Altro (indicare eventuali eventi salienti che si reputa necessario far conoscere per una esauriente biografia cognitiva dell'alunno)

Descrittore

Livello raggiunto

Inglese

Livello di partenza all'inizio del triennio (desunto da precedenti documenti di passaggio)

Avanzato *Intermedio* *Base* *Iniziale*

Narrazione del processo di apprendimento nell'arco del triennio

Progresso continuo *Coinvolgimento altalenante*
 Accettazione serena delle proposte operative *Interazione dialettica con i docenti*

Altro (indicare eventuali eventi salienti che si reputa necessario far conoscere per una esauriente biografia cognitiva dell'alunno)

Descrittore

Livello raggiunto

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Firme docenti
ITALIANO	
STORIA	
GEOGRAFIA	
MATEMATICA	
SCIENZE	
LINGUA INGLESE	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	
ARTE E IMMAGINE	
TECNOLOGIA	
EDUCAZIONE FISICA	
MUSICA	
SOSTEGNO	
I.R.C./ATTIVITA' ALTERNATIVE	